



L'incontro per sollecitare la ristrutturazione

Danisinni si mobilita: «Con l'asilo nido rinasce il quartiere»

Far rinascere l'asilo nido per promuovere le opportunità di apprendimento e garantire un'istruzione inclusiva e di qualità ma anche accompagnare il bambino nella sua crescita fino al suo inserimento lavorativo. È questo l'obiettivo del progetto della Comunità Educante Evoluta Zisa Danisinni, finanziato dalla società **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il **contrasto della povertà educativa minorile**, oggetto di confronto durante il **Cantiere Pa' Maternità** a Danisinni.

All'incontro hanno partecipato insegnanti, educatori, operatori sociali, volontari, famiglie e anche coloro che hanno sostenuto la battaglia per la ristrutturazione dell'asilo nido Galante di Danisinni, i cui lavori partiranno a breve e avranno una durata di 18 mesi.

Il quartiere, infatti, diventato modello possibile di rigenerazione urbana, culturale e umana, attende la riapertura dell'asilo nido, risorsa essenziale per il territorio,

che segnerà la rinascita e diventerà un importante luogo di riferimento. «Stiamo pensando tutti insieme – dice Francesco Di Giovanni coordinatore del progetto - alla costruzione di una comunità educante con interventi che possano partire con la nascita del bambino per poi continuare fino al suo inserimento nel mondo del lavoro. Oggi c'è un'attenzione prevalente sul periodo della scuola dell'obbligo ma è importante partire prima e seguirli dopo. Abbiamo messo insieme persone che hanno creduto fortemente nella utilità dell'asilo nido che rischiava di essere abbattuto».

Asilo nido che per fra' Mauro Billetta della parrocchia Sant'Agnese a Danisinni è segno di riscatto. «La gente ha resistito a quell'idea malsana di abbattere l'asilo – aggiunge fra' Billetta -. L'asilo nido non è tutto ma è segno di un processo di rigenerazione perché è una promessa per custodire il futuro dei piccoli. Da lì sono importanti la crescita e l'accompagnamento

ad un lavoro onesto, in cui si possa rispettare ed esprimere la dignità di ogni persona. Insieme all'asilo nido si partecipa ad un processo di rigenerazione urbana dove anche le case, gli esterni, l'arredo urbano diventano luogo di cura e bellezza».

Presenti all'incontro anche padre Gianni Notari, direttore dell'istituto di Formazione politica «Pedro Arrupe», Santi Rizzo progettista del recupero dell'asilo nido di Danisinni, Alberto Mangano portavoce del Comitato Pà Maternità e tutte le altre parti coinvolte nel progetto della costruzione di una comunità educante che vada oltre la scuola e i centri di aggregazione e coinvolga tutta la città. (*ACAN*)

A. Can.



Danisinni. I partecipanti all'incontro sul recupero dell'asilo nido FOTO FUCARINI



Peso: 18%